

## ACCORDO SU PROGRESSIONI ORIZZONTALI 2004

In data 18 giugno 2004 la delegazione di parte pubblica composta dal Direttore Generale dott. Luigi Gison e dal Direttore della Residenza Ss. Giovanni e Paolo Gianangelo Favaretto e la parte sindacale rappresentata dai signori Gianfranco Rizzetto, Vincenzo Vianello, Lino Stradiotto, Roberto Pancera, Giovanni Zennaro, Bertilla Davanzo, Maurizio Siega e Gianni Stefanut, sottoscrivono il presente accordo.

L'Amministrazione, richiamato quanto espresso negli incontri del 28 maggio e 11 giugno ultimi scorsi, e su specifica richiesta di parte sindacale, concorda sull'opportunità di programmare nell'arco di un quadriennio le progressioni orizzontali, precisato che un prima applicazione è intervenuta nel 2003 a seguito dell'accordo sottoscritto in data 20 gennaio 2004. Saranno pertanto previste selezioni per il riconoscimento del beneficio con decorrenze da gennaio 2004, gennaio 2005 e gennaio 2006. Per le progressioni che avranno decorrenza dal primo gennaio 2004 l'amministrazione eleva ad € 50.000,00 lo stanziamento, riducendo contestualmente il fondo di produttività su valutazione di pari importo portandolo da € 200.000,00 a € 150.000,00. Per le annualità successive, gli stanziamenti saranno definiti compatibilmente con l'esito delle verifiche relative alla disponibilità di bilancio.

La ripartizione delle quote stanziare annualmente tra tutte le posizioni economiche è effettuata con i criteri proporzionali già applicati nella selezione del 2003.

Sono interessati alle progressioni orizzontali, che avranno decorrenze dall'1/1/2004, dall'1/1/2005 e dall'1/1/2006, tutti i dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato in possesso dei seguenti requisiti:

- due anni di servizio all'I.R.E. nella categoria e posizione economica, alla data del 1° gennaio dell'anno considerato.
- assenza di sanzioni disciplinari nella misura superiore alla censura nei tre anni antecedenti il 1° gennaio dell'anno considerato.

Nella selezione saranno considerati i seguenti elementi:

- anzianità di servizio
- anzianità nella posizione economica
- punteggio conseguito nelle valutazioni del primo e del secondo semestre dell'anno.

Il personale che partecipa alla selezione del 2004, che nel corso dell'anno abbia subito l'irrogazione di sanzione disciplinare superiore alla censura o che abbia conseguito un punteggio medio nelle valutazioni semestrali inferiore a 70, non potrà beneficiare della progressione.

I criteri da utilizzare per progressioni sono così determinati:

- per le progressioni della Categoria B

anzianità di servizio	max punti 30
anzianità nella Posizione economica	max punti 20
valutazione	max punti 50

- per le progressioni della Categoria C

anzianità di servizio	max punti 20
anzianità nella Posizione economica	max punti 20
valutazione	max punti 60

- per le progressioni della Categoria D

anzianità di servizio	max punti 8
anzianità nella Posizione economica	max punti 12
valutazione	max punti 80

Ai fini dell'accesso alla selezione per la progressione si ritiene di computare nell'anzianità relativa alla posizione economica anche il periodo nel quale è stata riconosciuta la differenza assegni nella categoria immediatamente superiore, purché successivamente consolidata dal superamento della procedura concorsuale.

Si ritiene altresì di far partecipare alla selezione per la progressione nella posizione economica superiore anche il personale collocato nella fascia per effetto di progressione verticale a seguito di concorso. (B3 e D3 economici confermati B3 e D3 giuridici per effetto di concorso interno).

Per le R.S.U.

Per l'Amministrazione: